



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Area della Pianura

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: 04 (pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto, per contribuire alla piena realizzazione del programma e in riferimento all'obiettivo dell'AGENDA 2030 (Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età) è quello di potenziare le attività dei trasporti di emergenza, sanitari e sociali svolti sul territorio dalle sedi di progetto.

Tale obiettivo sarà raggiunto incrementando la disponibilità di equipaggi per questi tipi di interventi, la cui richiesta risulta in costante aumento soprattutto in orario diurno infrasettimanale.

Possiamo stimare degli obiettivi numerici di aumento dei servizi svolti relativi alle attività sul territorio, sia in base alla situazione di partenza di mancata copertura di servizi rimasti inevasi, sia di maggior disponibilità di offrire al territorio la propria disponibilità.

N°	Sede di attuazione del progetto	Comune	Totale servizi 2019	Aumento stimato servizi
1	AUTOAMBULANZA AVIS CASALASCA	CASALMAGGIORE (CR)	600	4-6%
2	P.A.S.V. CROCE VERDE CITTA' DI CREMA ONLUS	CREMA (CR)	5885	4-6%
3	CORPO VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI CREMONA	CREMONA (CR)	12952	3-5%
4	CROCE VERDE ROMANENGO	ROMANENGO (CR)	197	4-6%
5	CROCE VERDE SONCINO VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA	SONCINO (CR)	4904	3-5%
6	ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE CASALESE CASALPUSTERLENGO	CASALPUSTERLENGO (LO)	5714	4-6%
7	P.A.V. CROCE VERDE MANTOVA ODV	MANTOVA (MN)	12912	3-5%
8	PORTO EMERGENZA ASSOCIAZIONE VOLONTARIA ONLUS PORTO MANTOVANO	PORTO MANTOVANO (MN)	6003	3-5%
9	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA QUISTELLO ONLUS	QUISTELLO (MN)	3003	4-6%
10	PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA CROCE VERDE ZONA OGLIO PO ONLUS VIADANA	VIADANA (MN)	5012	3-5%
11	CROCE VERDE PAVESE	PAVIA (PV)	14916	4-6%
12	CROCE AZZURRA ROBBIESE	ROBBIO (PV)	5712	3-5%
13	DIAMANTE VERDE SOCCORSO TRIVOLZIO	TRIVOLZIO (PV)	1584	3-5%
14	VOLONTARIATO SAN ROCCO ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' E ASSISTENZA PUBBLICA VALLE LOMELLINA	VALLE LOMELLINA (PV)	2300	4-6%

Obiettivi aggiuntivi per gli operatori volontari con MINORI OPPORTUNITA'

Aiutare i giovani con bassa scolarizzazione, offrendo loro la possibilità di ampliare le conoscenze e i titoli al fine di arricchire il proprio curriculum e la propria esperienza di competenze spendibili nel futuro in ambito personale e lavorativo.

Favorirne l'integrazione nella società e all'interno dell'associazione attraverso l'identificazione dei bisogni, potenziando le motivazioni e offrendo supporto nei percorsi di apprendimento.

Valorizzare questa tipologia di giovani facendo emergere in loro la consapevolezza delle capacità proprie ed acquisite attraverso il sostegno formativo ricevuto.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In tutte le sedi verranno svolte le stesse attività, ad eccezione delle sedi di Autoambulanza Avis Casalasca (1), Croce Verde Romanengo (4) e Volontariato San Rocco di Valle Lomellina (14) presso le quali non sarà attivata l'attività a) emergenza urgenza.

I volontari di Servizio Civile Universale collaboreranno strettamente con il personale volontario e/o dipendente di ciascuna Associazione nello svolgimento delle attività sotto specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo potranno acquisire una maggior autonomia su alcune tipologie di servizi.

Nel corso del periodo potranno svolgere **tutte o in parte** le seguenti attività, secondo le necessità del territorio, delle esigenze di servizio e del grado di formazione raggiunto:

- a) emergenza-urgenza
- b) trasporto sanitario (trasporti per visite, esami, terapie, trasporto dializzati, ecc.)
- c) servizi sociali (trasporto disabili, assistenza anziani, consegna pasti a domicilio, telesoccorso)

d) centralino

Attività	Servizio	Ruolo	Descrizione
a)	Emergenza Urgenza	<ul style="list-style-type: none">- Autisti c/brevetto soccorritore 118- Soccorritori certificati 118	<p>Intervento in situazioni di emergenza che mettono in immediato pericolo la vita dei pazienti. Es. Incidenti stradali, malori di varia natura ecc.</p> <p>Il servizio è svolto da 1 autista Soccorritore e da 2 Soccorritori Esecutori certificati. Può essere inserito un quarto componente dell'equipaggio (soccorritore o in formazione). L'attività prevalente a cui saranno chiamati sarà quella di terzo in equipaggio, quindi faranno sempre riferimento al Capo Servizio ed all'autista. Prima di poter diventare terzi dovranno però superare un periodo come quarti (osservatori) in cui l'equipaggio cercherà di comprendere lo stato di crescita dei Volontari. Si tratta di interventi in Emergenza, quindi è necessario che la preparazione tecnica sia portata ai massimi livelli.</p>
b)	Trasporto sanitario	<ul style="list-style-type: none">- Autisti servizi secondari- Accompagnatori servizi di ambulanza	<p>Sono trasporti sanitari non urgenti, si tratta di trasportare pazienti da o presso ospedali o altre strutture per ricoveri, dimissioni, somministrazione di terapie, esami clinici, ecc.</p> <p>I servizi sono svolti da 2 o 3 Volontari Soccorritori o da Operatori di ambulanza. I Volontari in Servizio opereranno sia da autisti che da soccorritori. Inizialmente con il ruolo di osservatore. Questi servizi devono coniugare in modo coerente la parte tecnica con quella umana.</p>
c)	Servizi Sociali	<ul style="list-style-type: none">- Autisti servizi sociali- Accompagnatori servizi di trasporto	<p>Si tratta di servizi di utilità sociale non sempre direttamente afferenti alle tematiche sanitarie, che possono andare dal trasporto di portatori di handicap verso istituti scolastici o luoghi di lavoro, alla consegna di pasti, spesa o farmaci a domicilio.</p> <p>I servizi vengono svolti da 1-2 persone a</p>

			seconda del tipo.
d)	Centralino e Telesoccorso	- Centralinisti	Risposta telefonica per la ricezione dei servizi dei punti a), b), c). Consiste nel ricevere le chiamate, trasmettere i dati secondo le procedure che verranno date durante il percorso formativo dedicato. Per quanto riguarda la gestione delle telefonate per il punto a) si procede all'attivazione dell'equipaggio in stand-by presso la sede. Per quanto concerne i servizi del punto b) e c) si tratta dell'accettazione della richiesta servizi e dell'organizzazione del turno che effettuerà gli stessi attraverso il reperimento del personale attraverso contatto telefonico. In questo tipo di attività i volontari in Servizio potranno affinare elementi organizzativi.

Descrizione delle attività

- a) **L'emergenza urgenza** è un servizio complesso che prevede l'intervento di mezzi di soccorso con personale idoneamente preparato nel caso di circostanze di serio pericolo per la vita di una persona legato ad un evento di tipo traumatico (incidenti stradali, domestici e sul lavoro, incidenti sportivi e altre circostanze che causino un trauma diretto ad un individuo) o i cosiddetti eventi di tipo medico (entro questa categoria possono essere inserite tutte le patologie: cardiache, neurologiche, dell'apparato respiratorio o che coinvolgano un qualsiasi apparato o organo del corpo) che si presentino in forma acuta. Queste circostanze richiedono in genere una rapida ospedalizzazione che avvenga con idoneo supporto delle funzioni vitali (coscienza, respiro, circolazione).

Il servizio viene svolto in rete con le Centrali Operative 118 strutturate a livello provinciale, che sono gli organismi deputati alla gestione delle emergenze sanitarie per la ricezione delle chiamate, l'invio del mezzo di soccorso e di eventuali mezzi con personale medico o infermieristico, la destinazione ospedaliera del paziente.

Le Associazioni pertanto operano in questo settore fornendo una disponibilità giornaliera che può variare da poche sino alle 24 ore continuative 365 giorni l'anno.

I giovani del Servizio Civile saranno chiamati, al termine dell'intero percorso formativo previsto dalle normative della Regione Lombardia ad operare sui servizi di emergenza.

- b) Per **trasporti sanitari** si intendono i trasporti di pazienti da o per strutture sanitarie (ospedaliere e non). Tali trasporti possono essere dovuti a ricoveri, dimissioni, visite mediche, effettuazione di esami clinici (radiografie, risonanze magnetiche, ecc.) o di terapie (chemioterapie, radioterapie,

dialisi, ecc.). Questi servizi si differenziano dai precedenti in quanto non sussistono le condizioni di emergenza ed urgenza, ossia non vi è un immediato pericolo per la vita del paziente.

Una seconda differenza dall'emergenza risiede nel fatto che in questo tipo di servizi risulta più significativo il rapporto umano con le persone trasportate e con i familiari che sovente le accompagnano. Ciò richiede nei soccorritori una maggior sensibilità nel comprendere le condizioni delle persone trasportate ed una più spiccata propensione al rapporto interpersonale ed alla condivisione, per quel tempo trascorso insieme, delle sofferenze del paziente. Ciò si estrinseca nella disponibilità al dialogo e all'ascolto ma anche alla facilitazione delle prassi amministrative da espletare all'interno delle strutture sanitarie che sovente diventano un ulteriore peso per la persona sofferente

I servizi si svolgono prevalentemente durante il giorno.

Compito dei giovani sarà quello di operare in collaborazione con il personale dell'Associazione nella gestione di questi trasporti.

- c) La terza attività – **servizi sociali** – comprende alcuni tipi di servizi che non hanno un preciso carattere sanitario ma che vanno a coprire bisogni spesso non meno vitali. Il trasporto disabili consiste nell'accompagnare gli utenti dalle abitazioni ai luoghi di lavoro oppure in strutture socio-sanitarie. Si tratta di servizi con una cadenza generalmente quotidiana i cui orari sono generalmente quelli diurni.

Anche in questo caso il rapporto instaurato con le persone trasportate assume una rilevanza dominante sugli altri aspetti.

Le medesime considerazioni valgono anche per i servizi di assistenza agli anziani e per la consegna dei pasti, della spesa o dei farmaci a domicilio. Questa tipologia di servizi di welfare leggero è sempre più richiesta, in particolare in seguito all'introduzione delle limitazioni imposte in seguito alla recente diffusione del virus Covid19. Disabili, quarantenati, persone con più di 65 anni, che non hanno il supporto di amici, parenti o figure di riferimento si trovano costretti ad appoggiarsi alle reti territoriali per usufruire di questa tipologia di servizi.

Un ultimo fattore, comune a tutte le attività descritte, è quello della tutela della dignità delle persone mantenendo un atteggiamento rispettoso verso la condizione degli utenti ma anche attento a non far sì che si possa accentuare la percezione di una condizione "anormale". I giovani impareranno la capacità di dare innanzitutto valore alla persona lasciando in secondo piano la condizione sociale, fisica o mentale che ne determina la sofferenza.

- d) Il servizio di **centralino** riveste un'importanza notevole nelle Associazioni di Pubblica Assistenza. La figura del centralinista è la prima che viene in contatto con gli utenti che chiamano le sedi delle Associazioni per esporre le loro necessità, è la persona che riceve le chiamate degli enti (Centrali Operative, strutture sanitarie ed assistenziali, Comuni, ecc.) che hanno rapporto con le P.A.. Altro compito importante è quello della trasmissione delle informazioni ricevute ai vari responsabili. Relativamente al servizio del telesoccorso, si tratta di un servizio di grande importanza sia in termini di sicurezza che in termini di possibilità di dialogo e di compagnia consentendo di rompere quei circoli di solitudine che sovente attanagliano le persone anziane. Qui il compito sarà quello di raccogliere le eventuali chiamate di emergenza ma soprattutto quello di instaurare un rapporto di dialogo, di fiducia e di ascolto con gli utenti del servizio.

Altri elementi che caratterizzano l'attività dei volontari

- Conduzione dei mezzi (ambulanze e vetture)

Tra le attività proposte dal progetto è prevista la possibilità della guida dei mezzi delle sedi locali di progetto, attività da intendersi riservata a coloro che sono in possesso dei requisiti per la guida del relativo mezzo.

Per tutti coloro che si renderanno disponibili alla guida dei mezzi associativi è previsto lo svolgimento di una o più prove interne di guida, effettuate sotto la supervisione di un responsabile dell'Associazione. L'abilitazione alla guida dei mezzi associativi è rimessa all'insindacabile decisione dell'Ente, e può essere revocata in qualsiasi momento

TIPO MEZZO	REQUISITO
Ambulanza	Patente B, età maggiore di anni 21
Automediche	Patente B, età maggiore di anni 21
Auto uso promiscuo	Patente B
Altri mezzi (Fuoristrada, Pulmini, ecc.)	Patente B ove non diversamente previsto dal Codice della Strada in funzione della immatricolazione del veicolo

Misure di sicurezza relative all'emergenza COVID 19 in corso

Tutte le attività prevedono la sicurezza degli operatori quale elemento imprescindibile per lo svolgimento dei servizi sul territorio e la permanenza in sede. Come dettagliato nei successivi punti relativi alle RISORSE TECNICHE e agli OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE LO SVOLGIMENTO DEI PROGETTI, è inserita nelle procedure operative dell'Ente (in conformità alle direttive Regionali, affrontate in fase di formazione e tenute monitorate da parte del responsabile dell'Ente e del personale esperto che affiancherà in giovani in SCU) l'obbligo di utilizzare tutti i DPI (Dispositivi di protezione individuale) necessari per svolgere in sicurezza il relativo servizio.

Particolare attenzione è posta in considerazione del rischio biologico da agente SARS_CoV2 attualmente in evoluzione (Emergenza COVID 19), per il quale sarà garantito a tutto il personale, la dotazione di idonei dispositivi di protezione (mascherine chirurgiche/FFP2/FFP3 certificate e guanti monouso in nitrile) nonché il rispetto delle distanze di sicurezza previste dalle normative vigenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto

Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutte le sedi di progetto non prevedono giorni di chiusura durante l'anno. Non sarà richiesta la turnazione dei giovani in SCU in occasione delle festività riconosciute ma sarà richiesta la disponibilità a garantire la flessibilità oraria a causa della variabilità dei tempi di realizzazione dei servizi

2. E' richiesta la disponibilità a svolgere turni di servizio articolati su cinque giorni alla settimana (i giorni di riposo non coincidono necessariamente con il sabato/domenica) nella fascia oraria 7.00 – 23.00.

3. Poiché la maggior parte dei servizi riguardano il trasporto sul territorio, si richiede la disponibilità allo spostamento ed eventualmente alla guida degli automezzi dell'ente

4. Per una corretta gestione delle presenze è fatto obbligo di timbratura del badge elettronico/cartellino presenze/foglio firma secondo le modalità in uso presso la sede

5. Per norme relative alla sicurezza è fatto obbligo indossare divisa associativa, le calzature antinfortunistiche, il cartellino di riconoscimento e i Dispositivi di Protezione Individuale messi a disposizione dall'Associazione (guanti, caschi, occhiali protettivi,

mascherine chirurgiche/FFP2/FFP3 ecc.) in funzione della tipologia del servizio, delle procedure Regionali e associative, esposte in fase di formazione ed indicate dal personale esperto in servizio, con particolare attenzione all'evoluzione del rischio biologico legato al COVID 19.

7. Per osservanza della legge sulla privacy, è richiesta riservatezza per quanto attiene i dati e le informazioni in merito a persone oggetto dei servizi e alle attività dell'Ente.

**L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con
Monte ore annuo 1145**

Giorni servizio settimanali 5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:
http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti

NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644). STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

c/o

1	AUTOAMBULANZA AVIS CASALASCA	CASALMAGGIORE (CR)	Presso Croce Verde Viadana o presso Croce Casalese o Croce Verde Cremona
2	P.A.S.V. CROCE VERDE CITTA' DI CREMA ONLUS	CREMA (CR)	Presso Croce Casalese o Croce Verde Cremona
3	CORPO VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI CREMONA	CREMONA (CR)	Presso Croce Casalese o Croce Verde Cremona
4	CROCE VERDE ROMANENGO	ROMANENGO (CR)	Presso Croce Casalese o Croce Verde Cremona
5	CROCE VERDE SONCINO VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA	SONCINO (CR)	Presso Croce Casalese o Croce Verde Cremona
6	ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE CASALESE CASALPUSTERLENGO	CASALPUSTERLENGO (LO)	Presso Croce Casalese o Croce Verde Cremona
7	P.A.V. CROCE VERDE MANTOVA ODV	MANTOVA (MN)	Presso Croce Verde Viadana o Croce Verde Mantova
8	PORTO EMERGENZA ASSOCIAZIONE VOLONTARIA ONLUS PORTO MANTOVANO	PORTO MANTOVANO (MN)	Presso Croce Verde Viadana o Croce Verde Mantova

9	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA QUISTELLO ONLUS	QUISTELLO (MN)	Presso Croce Verde Viadana o Croce Verde Mantova
10	PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA CROCE VERDE ZONA OGLIO PO ONLUS VIADANA	VIADANA (MN)	Presso Croce Verde Viadana o Croce Verde Mantova
11	CROCE VERDE PAVESE	PAVIA (PV)	Presso Croce Verde Pavia o Croce Azzurra Robbiese
12	CROCE AZZURRA ROBBIESE	ROBBIO (PV)	Presso Croce Verde Pavia o Croce Azzurra Robbiese
13	DIAMANTE VERDE SOCCORSO TRIVOLZIO	TRIVOLZIO (PV)	Presso Croce Verde Pavia o Croce Azzurra Robbiese
14	VOLONTARIATO SAN ROCCO ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' E ASSISTENZA PUBBLICA VALLE LOMELLINA	VALLE LOMELLINA (PV)	Presso Croce Verde Pavia o Croce Azzurra Robbiese

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
--

c/o

1	AUTOAMBULANZA AVIS CASALASCA	CASALMAGGIORE (CR)	Presso propria sede
2	P.A.S.V. CROCE VERDE CITTA' DI CREMA ONLUS	CREMA (CR)	Presso propria sede

3	CORPO VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA CITTA' DI CREMONA	CREMONA (CR)	Presso propria sede
4	CROCE VERDE ROMANENGO	ROMANENGO (CR)	Presso propria sede o Croce Verde Soncino
5	CROCE VERDE SONCINO VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA	SONCINO (CR)	Presso propria sede
6	ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE CASALESE CASALPUSTERLENGO	CASALPUSTERLENGO (LO)	Presso propria sede
7	P.A.V. CROCE VERDE MANTOVA ODV	MANTOVA (MN)	Presso propria sede
8	PORTO EMERGENZA ASSOCIAZIONE VOLONTARIA ONLUS PORTO MANTOVANO	PORTO MANTOVANO (MN)	Presso propria sede
9	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA QUISTELLO ONLUS	QUISTELLO (MN)	Presso propria sede
10	PUBBLICA ASSISTENZA VOLONTARIA CROCE VERDE ZONA OGLIO PO ONLUS VIADANA	VIADANA (MN)	Presso propria sede
11	CROCE VERDE PAVESE	PAVIA (PV)	Presso propria sede

12	CROCE AZZURRA ROBBIESE	ROBBIO (PV)	Presso propria sede
13	DIAMANTE VERDE SOCCORSO TRIVOLZIO	TRIVOLZIO (PV)	Presso propria sede o Croce Verde Pavia
14	VOLONTARIATO SAN ROCCO ASSOCIAZIONE DI SOLIDARIETA' E ASSISTENZA PUBBLICA VALLE LOMELLINA	VALLE LOMELLINA (PV)	Presso propria sede o Croce Verde Pavia

durata

Durata totale: 72 ore

La formazione specifica sarà erogata per tutte le ore previste entro e non oltre 90 giorni dall'inizio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

REWIND Lombardia.
REte per il Welfare, l'Innovazione sociale e i Diritti per la cittadinanza in Lombardia

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

23.2) *Numero volontari con minori opportunità*

4

Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:
<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

→ Tipologia di minore opportunità

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità

Giovani con riconoscimento di disabilità. Specificare il tipo di disabilità

Giovani con bassa scolarizzazione

Giovani con difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.3)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Vedi attività su descritte

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Disponibilità da parte dei formatori/istruttori ad ampliare le ore dedicate alla formazione, qualora durante i percorsi previsti dal progetto venga rilevata la necessità di approfondire alcuni argomenti; si propone una stima della durata delle ore supplementari, mentre per il corso on-line è prevista la copresenza fisica di un istruttore dedicato per tutta la durata delle sessioni di collegamento web.

Corso A (stima 8 ore supplementari per complessità del corso e necessità di arrivare all'esame di certificazione finale adeguatamente sicuri e preparati al superamento positivo della prova).

Corso B (Stima 1 ora di ripasso)

Corso C (Stima 1 ora di ripasso)

Corso D (Stima 3 ore di ripasso dei contenuti)

Corso E (Stima 2 ore prove pratiche sulle procedure e ripasso)

Corso G (FAD) 6 ore (Affiancamento fisico di un formatore per tutta la durata del corso on line anziché in sola modalità a distanza)

Individuazione ed affiancamento di specifiche figure di supporto dedicate qualora ritenute necessarie durante le diverse fasi del progetto.